

CLARA FIORILLO – PROGRAMMA DEL CORSO DI SCENOGRAFIA a. a. 2020-2021

Il Corso di *Scenografia* dell'a.a. 2020-2021 fornirà agli studenti i principali strumenti teorici e metodologici per la progettazione di una scenografia teatrale contemporanea. A tal fine, saranno studiate le varie parti di un palcoscenico e la loro relazione con la macchina scenica, ma, poiché la scenografia fa parte di un “*sistema*” drammaturgico, sarà analizzato anche il rapporto tra le varie componenti dello spettacolo, con riferimenti alle più significative concezioni che si sono sviluppate in età moderna e contemporanea (avanguardie teatrali del '900, ecc.). Gli esercizi didattici consisteranno nell'analisi e nel progetto di un'opera teatrale in musica, in particolare della fantasia lirica *L'Enfant et les sortilèges* musicata da Ravel su libretto di Colette. Questa deliziosa piccola opera musicale è rallegrata da una sarabanda di fantastici personaggi (oggetti che si animano ed animali parlanti) che spingono lo scenografo a progettare, oltre all'ambiente dell'azione scenica, anche buffi costumi plastici. Gli esercizi prevedono l'analisi del testo, una ricerca iconografica relativa agli elementi da portare sulla scena, schizzi preliminari, individuazione dei principali materiali da adottare e delle relative tecniche costruttive, progettazione delle singole macchine sceniche (modulari e mobili) e, infine, disegno delle scene e dei costumi plastici.

Bibliografia

- C. FIORILLO, *Skenographia*, Liguori, Napoli, 1996.
- C. FIORILLO, *Una fantasia lirica antigraziosa*, Giannini, Napoli, 2012.
- C. FIORILLO (a cura di), *La scena del costume-macchina*, Giannini, Napoli, 2012.
- C. FIORILLO, *Marionetta e attore nella scena teatrale delle avanguardie del primo Novecento*, in «ArQ 9», Electa Napoli, 1994.
- C. FIORILLO, *La fiaba tra gioco infantile e gioco scenico* in «rth – research trends in humanities Education & Philosophy» (Sezione Evolving Philosophy), Vol. 5, a. 2018.
- C. FIORILLO, *Il Teatro grottesco di Mejerchol'd*, in “Op. cit.”, n. 164, gennaio 2019.